

GUBBIO Prc, Pdc e Ds attaccano l'assessore Fioriti: "Spuntano ovunque, strade poco sicure"

Cantieri aperti: monta la polemica

Federica Tosti
Gubbio

Riaprono molti dei cantieri chiusi nel periodo di maggio, e ne spuntano fuori alcuni nuovi. Dal primo di giugno si è riaperto il cantiere della Contessa, che nel mese di aprile aveva creato molti problemi a causa della lunga attesa del semaforo. Ora l'inconveniente code è stato risolto con l'installazione di un ponte mobile, che viene montato e smontato durante i giorni lavorativi, e il sabato e la domenica messo fuori uso. Oltre al cantiere della Contessa, sono ripresi anche quelli all'interno delle mura del centro storico, che hanno portato ad alcuni cambiamenti per quel che riguarda la circolazione degli abitanti. Tra poco un altro cantiere vedrà al luce. Si tratta di quello che interesserà la strada provinciale 206 Gubbio-Montelovesco. L'assessore provinciale alla viabilità Riccardo Fioriti è stato chiamato a rispondere in Consiglio provinciale ad una interrogazione presentata dai consiglieri Luca Baldelli, Guido De Prisco e Fausto Cocciari (Prc), Stefano Ceccarelli (Pdc) e Francesca Pinna (Ds). Nel documento i cinque consiglieri provinciali chiedevano se non fosse il caso di procedere a lavori di manutenzione delle strade in questione, con la sistemazione delle cunette, dei fossati a lato della strada, delle buche per garantire una migliore transitorietà delle vetture. Fioriti, ha ritenuto opportuno ricordare ai consiglieri che la Provincia si trova a dover gestire un totale di circa 2.600 chilometri di strade con una qualità non sempre ottimale, ha inoltre aggiunto che per la loro gestione occorrerebbero risorse economiche ed umane che al momento l'Amministrazione provinciale non possiede. Buone notizie arrivano comunque sul fronte del personale che, a partire da questo mese di giugno vedrà l'incremento di nuovi agenti tecnici. Tuttavia Fioriti ha anche aggiunto che le difficoltà finanziarie permangono senza variazioni. "Confidiamo - ha concluso Fioriti - in un futuro miglioramento al fine di approntare interventi di straordinaria manutenzione che interessino anche la strada 206". Nonostante le informazioni ricevute, il consigliere Baldelli non si è ritenuto soddisfatto, e ha quindi dichiarato che convertirà l'interrogazione in mozione.



Cantieri aperti Oltre al cantiere della Contessa, sono ripresi i lavori all'interno delle mura del centro storico e a breve partirà la sistemazione della strada provinciale 206 Gubbio-Montelovesco

Gubbio

Donazioni in calo allarme dell'Avis

■ **GUBBIO** - L'emergenza continua a crescere, e gli appelli, le campagne di sensibilizzazione come quella per la giornata del nuovo donatore che comunque porta sempre nuovi iscritti, sembrano non andare a buon fine. L'Avis di Gubbio non riesce più a soddisfare le richieste dell'ospedale. Solo nei primi cinque mesi del 2007 le donazioni hanno avuto, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, un decremento notevole e costante tanto da arrivare al mese di maggio, dove si è registrata la peggiore performance da alcuni anni a questa parte. A far suonare il capannello di allarme ci pensa il presidente dell'Avis Remo Ragi, che prova a lanciare un appello per cercare di arginare l'emergenza. "A fronte di un un fabbisogno di 616 sacche di sangue - ha detto Ragi - le donazioni sono state invece 474. Abbiamo bisogno in media di almeno 400 sacche di sangue annuali in più - ha spiegato Ragi - il grande consumo sta a significare che il nosocomio eugubino funziona bene, ma che è ancora costretto a chiedere sangue agli altri comuni dell'Asl 1, Umbertide, Città di Castello e Gualdo Tadino".

E. T.

ASSISI I sindaci dalla parte dei genitori

Caso spagnolo, politici in campo

ASSISI - In campo a fianco dei genitori nella loro battaglia per l'attivazione dell'insegnamento dello spagnolo al Liceo Properzio di Assisi. Dopo l'intervento dell'assessore alla Pubblica Istruzione Maria Aristei Belardoni, che si era detta pronta ad arrivare anche al Ministero della pubblica istruzione, i sindaci del distretto scolastico n.4 di Assisi (che comprende anche Bastia Umbra, Bettona e Cannara) hanno ritenuto "opportuno e necessario pubblicizzare la loro posizione di pieno appoggio alla richiesta di ampliamento, fatta da genitori preoccupati, non solo di non vedere soddisfatte le loro aspettative, ma neanche di essere ricevuti e ascoltati dal Direttore scolastico regionale". Lo spagnolo all'interno dell'offerta scolastica, spiega il comunicato, dovrebbe essere attivato almeno per l'indirizzo del Liceo Linguistico (scuola, viene sottolineato, appunto

dedicata allo studio delle lingue), per rispondere a tre esigenze la cui soddisfazione è "esigibile senza traumi" poiché non comporterebbe né spesa insostenibile né perdita di posti di lavoro. La prime due esigenze sono di ordine pratico: attivare lo spagnolo significherebbe consentire ai genitori di avere un riconoscimento alle loro richieste, ma soprattutto eviterebbe lo spreco sia di risorse pubbliche (investite nella scuola di primo grado per attivare lo studio dello spagnolo), sia dell'impegno profuso dai ragazzi negli anni precedenti. Ultimo, ma non meno importante, verrebbe riconosciuto che la vocazione turistica richiede l'allargamento di competenze linguistiche diversificate, riconoscimento che è già avvenuto con il progetto "Astra 2007" (finanziato dal Fondo Sociale Europeo ed esteso al Comune di Assisi e Bastia, cui partecipano il Liceo Properzio e

La battaglia del liceo Properzio



L'appoggio Sindaci del distretto scolastico n. 4

l'Iris Marco Polo), che comprenderà a partire da quest'anno anche lo spagnolo. La convergenza tra le amministrazioni locali e le scuole non si ferma al "caso spagnolo": nello sforzo di migliorare l'offerta formativa locale, si sta strutturando infatti un piano di offerta formativa territoriale cui partecipano le scuole, gli enti locali ed altri soggetti interessati.

Flavia Pagliochini

BASTIA Stasera il secondo appuntamento al Country Club Sport Incontri: le società regine

BASTIA - Si celebra stasera alle 20.30 al Country Club il secondo appuntamento della ventesima edizione di Sport Incontri, la vetrina dello sport umbro. Una serata organizzata dall'Associazione italiana allenatori calcio, con il Comitato umbro presieduto da Ferdinando Cascianelli, i veri protagonisti dell'evento saranno gli allenatori e le regine del calcio regionale 2007, a partire dalla storica impresa compiuta dal Foligno. Questi gli allenatori che saliranno sul podio: Giovanni Pagliari, Salvatore Matrecco, Giulio Franceschini, Sergio Spuri, Fabio Cagiola, Massimiliano Santecceca, Sandro Crivelli, Maurizio Roticianni, Giuseppe Micillo, Enzo Tosoni, Stefano Proietti, Marco Antinucci, Roberto Gnagnetti, Luca Quarta, Mauro Arcioni, Paolo Qualadrucchi, Antonio Luzi, Romeo Pagana, Angelo Romagnoli. Ecco invece le società regine C2: Foligno Eccellenza; Pontevecchio Promozione; Gualdo e Grifo Sant'Angelo. Prima categoria: Castello Fc, Spor-

ting Angelana, Asd Guardea. Seconda categoria: Polisportiva Fratticiola, Us Fabro, Nuova Gualdo Gst, Castiglione, Strettura 87. Terza categoria: Ramazzano, Ponte della Pietra, Profiamma, Marmore. Juniores regionali: Pontevecchio, Castel Rigone e Nestor. Allievi regionali: Pontevecchio e Orvietana. Giovanissimi regionali: Santa Sabina e Virtus Foligno. Protagonista anche la formazione del Perugia Beretti campione d'Italia. Tanti gli ospiti illustri presenti all'evento: il sindaco di Bastia Francesco Lombardi, l'assessore allo Sport di Bastia Nadia Cesaretti, il presidente del Perugia Calcio Pier Angelo Silvestrini e l'ex presidente Vincenzo Silvestrini, il presidente del Foligno Maurizio Zampetti, il vice presidente del Gubbio Calcio Carlo Brugnoli, il direttore sportivo della Ternana Calcio Giuliano Pesce, il presidente del Coni Umbria Valentino Conti, il presidente del Coni Provincia di Perugia Ruggero Celani e il presidente della Figg dell'Umbria Luigi Repace.

L'evento è organizzato dall'Associazione allenatori calcio